

ma, 110 ristoranti, cinque parchi divertimento, 4 mila piante, 400 alberi, 45 fontane, una chiesa, un night, un albergo con 360 camere, un parcheggio per 20mila macchine, un minigolf, e poi zoo, voliere, acquari, opere d'arte. Qui lavorano 15mila persone; i visitatori sono circa 20 milioni l'anno e portano un giro di affari di oltre 1100 miliardi.

Indubbiamente il West Edmonton Mall è destinato a rimanere un posto unico nel suo genere, tanto straordinario e inverosimile da rendere difficile ogni descrizione. Ci sono, per esempio, quattro sottomarini veri — uno in più di quanti non ne disponga la Marina Canadese, si rileva scherzosamente — attrezzati di tutto punto e perfettamente funzionanti.

Sono stati costruiti nei cantieri della British Columbia, migliaia di chilometri lontano, e sono costati oltre un miliardo l'uno. Servono a portare in giro i visitatori per falsi fondali con falsi relitti, false rovine, falsi palombari, ma bellissimi pesci multicolori — questi, sì, veri — di duecento specie diverse. L'escursione dura 25 minuti e costa diecimila lire. Se dalla moderna tecnologia si vuol passare ad imbarcazioni più tradizionali, se non addirittura storiche, ecco la caravella di Colombo: una copia esatta della Santa Maria, costruita a Vancouver, tutta intarsiata a mano, trasportata attraverso le Montagne Rocciose, pezzo per pezzo, su grossi TIR e ricostruita qui in un bacino di 135 metri, dove scorrazzano e saltano quattro delfini, anche loro arrivati da molto lontano, addirittura dal Messico, ma con un viaggio più comodo, in aereo, sdraiati su delle amache mentre zelanti accompagnatori gli facevano... le bagnature. Finita la loro esibizione per la gioia degli spettatori, Maria, Mavis, Gary e Howard — così si chiamano i cetacei — si ritirano nell'acquario, salato artificialmente, in compagnia di foche, pinguini e altri pesci, compresi 29 squali. Mentre i delfini seguitano a giocare per i fatti loro, gli uomini possono trastullarsi un po' più in là, nel grande parco acquatico che si estende su due ettari, con un'enorme piscina dove ogni dieci minuti si alzano giganteschi cavalloni alti due metri. Ma le emozioni non finiscono qui; ce n'è per tutti i gusti: vortici, rapide, percorsi in canoa, scivoli da brivido. Il tutto ad una temperatura costante di trenta gradi e, inutile dirlo, con un sole vero o finto (secondo la stagione) che non tramonta proprio mai. Per rinfrescarsi si può andare lì vicino, al Palazzo del Ghiaccio, con la sua bella pista di pattinaggio. Qui, chi non se la sente di lanciarsi in artistiche evoluzioni, può sedersi a guardare grandi e piccini che volteggiano oppure la locale squadra di hockey che si allena.

Chi ha scelto di trascorrere qualche giorno nell'albergo del centro, il Fantasyland, per provare emozioni e ambienti diversi non ha neppure bisogno di uscire. Sono

120, infatti, le stanze a tema, e pertanto, ipoteticamente, per quattro mesi il nostro turista potrebbe muoversi nello spazio e nel tempo, limitandosi a cambiare solo camera: dai marmi e le colonne di epoca romana potrebbe trasferirsi su una molleggiata carrozza vittoriana, dai drappaggi e gli ori di una notte araba passare a dondolarsi su un catamarano polinesiano, da

mini o donna dalle più svariate foggie, giocattoli, souvenir, ecc. Non mancano le banche, le assicurazioni, i parrucchieri, i massaggiatori, i dentisti, i medici, le lavanderie, gli spettacoli di burattini, e via dicendo. Se siete carichi, potete affittare un carrello, se siete stanchi, ecco a vostra disposizione un motorino, se vi infortunate, è pronta la sedia a rotelle. Pacchi e pac-



Riproduzione della Santa Maria

una stellata notte hollywoodiana saltare su un camion in moto davanti ad un semaforo lampeggiante. Il tutto non costa neppure tanto, perché il turista se la può cavare con duecentomila lire a notte, compresi un distensivo bagno con massaggio Jacuzzi e una succulenta colazione in linea con lo stile della stanza occupata.

Naturalmente, al di là dei divertimenti, il Centro, aperto tutti i giorni con orario continuato, offre la possibilità di ogni genere di acquisti, anche i più stravaganti. Le lunghe gallerie coperte, che si estendono su due piani, rigurgitano di negozi di ogni specie: stivali di ogni foggia e dimensione, orologi di ogni epoca, ciglia di tutti i colori, più o meno folte, animali domestici di qualsiasi razza e taglia, vestiti da uo-

chetti li potete lasciare in deposito, oppure mandare a destinazione con un fattorino, magari accompagnati da un biglietto che un'efficiente segretaria non avrà difficoltà a scrivere a macchina per voi. Per le emergenze ci sono appositi telefoni — 17, per esattezza — che vi metteranno in diretta comunicazione con la pubblica sicurezza. Infine, se da soli non riuscite a cavarvela, ecco venire in vostro aiuto le guide, in divisa bianca e nera, pronte a darvi tutte le spiegazioni e i consigli di cui potete avere bisogno. Come vedete, i fratelli Ghermezian nel loro sogno avevano proprio previsto tutto. La loro bacchetta magica è riuscita a fare il miracolo. Un miracolo da 1210 miliardi, ma pur sempre unico al mondo.